

E' DAVVERO IN CRISI LA MODA ITALIANA?

Alcuni tra i più noti sarti, da noi interpellati, affermano di sì e ce ne spiegano i motivi. LITRICO: « Occorre una politica per la moda, per esempio in direzione dei mercati dell'Est ». DE LUCA e GATTINONI: « I costi sono eccessivi »



Tailleur che sintetizza la moda primaverile vista da De Luca e Gattinoni, con l'illusione della vita più in alto creata dalla bacchetta; scollatura più profonda che per il passato e gonna morbida, in tessuto a lana rova salmone, trasmata con nastri. L'insieme è classico.

Gonna agile, un poco avvolta e giacca cortissima sono le caratteristiche della moda primaverile '64, particolarmente evidenti in questo tailleur delle sorelle Fontana. Il collo è reso libero e slanciato da un'incollatura a V. Quest'anno le scollature sono un po' più profonde.

Litrico ha lanciato, per gli uomini, la linea VIP. La giacca è allungata, le spalle più strette, i risvolti ridotti, anzi in taluni abiti radicalmente aboliti e sostituiti nella giacca da un piccolo colletto attaccato in alto in linea con la spalla, e nei pantaloni da grossa impuntura.

L'occhio a Palazzo Pitti le spalle al mercato

« Vendita di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarabanda a cominciare da oggi.

In febbraio davanti ai giudici di Bonn i nazisti che eliminarono 60 mila malati

Ora tocca a quelli dell'operazione T4

Dal nostro inviato BONN, 18. Altri quattro nazisti — quattro « specialisti » — compariranno davanti ai giudici il 19 febbraio. A loro era affidato il programma « eutanasia » ideato da Hitler: ma forse neppure il prossimo processo riuscirà a chiarire quanti furono i tedeschi uccisi durante la operazione; almeno 60-60 mila individui di ogni età, sesso e condizione, colpiti solo di essere afflitti da mali che si consideravano incurabili, perirono nei molti « istituti speciali » che per la macabra bisogna erano stati creati nel Reich.

Secondo testimonianze più attendibili, le esecuzioni poi proseguirono anche dopo la revoca del decreto e in molti centri, come per esempio quello di Hadamar, presso Francoforte sul Meno, si continuò a sopprimere i minori psichici sino alla fine della guerra.

Il personale è fornito dalla Gestapo e dalle SS, ma vengono anche impiegati medici di professione. Anche trasportatori vengono incaricati in appositi forni: le ceneri poi inviate alle famiglie, alle quali si comunica che il loro caro è deceduto in seguito ad un attacco cardiaco.

IERI OGGI DOMANI

Camionista pericoloso

VIENNA. — Promotore un giornalista, si è costituita a Vienna una società per la difesa dei pedoni. I fondatori, a sostegno della loro iniziativa, fanno rilevare che un terzo dei morti per sciagura della strada sono pedoni. Intanto si apprende da Madrid che la polizia ha denunciato tal Eduardo Barcelona, di Alicante, dopo avere scoperto che costui effettuava da un anno il trasporto di appassionati alle corse con il suo camion, pur essendo diventato ormai completamente cieco. Lo aiutava un ragazzo che gli indicava le manovre da compiere.

Pompieri incendiari

WEST HAMPTSTEAD. — Tre pompieri volontari sono stati arrestati per aver appiccato il fuoco ad una casa di legno abbandonata. Si sono scusati col dire che avevano inteso compiere una cortesia al loro comandante, prossimo ad andare in pensione, perché potesse concludere la sua carriera guidando i suoi uomini in una brillante operazione antincendio.

Rifugi antiatomici

GENEVA. — Il consiglio federale ha varato una nuova legge che rende obbligatoria la costruzione di rifugi antiatomici annessi alle civiltà abitate. Nel frattempo, però, essi verranno adibiti a garage, depositi, archivi.

Preti e ipnotizzatori

BALTIMORA. — I giornali inglesi si rivolgono ai medici, quelli di Baltimora, invece, ai preti a rinunciare al fumo per dare il buon esempio agli altri cittadini. È il caso di « The catholic review », che dedica all'appello il posto solitamente riservato all'editoriale. Intanto in Danimarca la radio ha fatto ricorso ad un ipnotizzatore per convincere le persone a non fumare. Egli ha invitato i radioscrittori a distendersi nelle poltrone e prestare estrema attenzione alle sue parole, rivolte — ha detto — soprattutto al subconsciente. Le autorità di polizia non dovette intervenire per ricordare al persuasore che l'ipnotismo in pubblico è severamente vietato dalle leggi danesi.

Carbonizzati due bimbi nell'incendio

CATANIA, 18. Due bimbi, Orazio Cutuli di 4 anni e Margherita di 3, nel pomeriggio di oggi, sono morti carbonizzati in un incendio scoppiato in un magazzino adibito alle loro abitazioni, a Santa Maria delle Grazie, una frazione del comune di Acireale.

Il personale è fornito dalla Gestapo e dalle SS, ma vengono anche impiegati medici di professione. Anche trasportatori vengono incaricati in appositi forni: le ceneri poi inviate alle famiglie, alle quali si comunica che il loro caro è deceduto in seguito ad un attacco cardiaco.

Sullo scandalo delle banane

Il gen. Fornara si smentisce

In una strana lettera di precisazione inviata ai giornali contraddice la testimonianza resa in Tribunale

Le nuove indagini sullo scandalo delle banane saranno affidate, come era previsto, al dottor Antonio Brancaccio, che gli condusse l'istruttoria che portò al processo attualmente in corso. Spetterà, dunque, al dottor Brancaccio valutare le accuse rivolte dal segretario dei bananieri, ragioniere Enzo Umberto Rossi, contro gli ex ministri Zaccagnini e Trabucchi, l'ex sottosegretario Pecoraro, l'onorevole Vedovato, la figlia di Trabucchi, Benedetta. Il generale Fornara.

ne sono un momento cruciale, che può addirittura decidere della continuazione o dell'cessazione della loro attività. Le novità introdotte sono state, per questo, timide e frenate dalla preoccupazione di ledere, ancor più che per il passato, alla più vasta clientela possibile, ripetendo magari con qualche modifica, quei motivi che negli scorsi anni avevano già incontrato il favore del pubblico.

ti da sera portata al di sopra del polpacco — una soluzione enormemente pratica e razionale oltre che originale — e da un tessuto di nuova fabbricazione, trattato con un procedimento che lo preserva dalle macchie. Ma le sorelle Fontana hanno anche combattuto la battaglia sul piano dei prezzi, creando una produzione alla portata di molte tasche, con modelli che possono costare anche solo 15 mila lire.

La casa delle sorelle Fontana è stata forse l'unica, fra l'alta moda romana, a prevedere saggiamente una simile evoluzione. Ha creato in questi ultimi anni una catena di succursali in tutta Italia, seguendo l'esempio americano degli shopping centers. Sono 200 boutique dislocate dal Piemonte alla Sicilia dove vengono utilizzati nei tailleur quei modelli che le Fontana presentano oggi a Roma. Va detto fra parentesi, che le maggiori novità Fontana sono costituite dalla lunghezza degli abiti.

Advertisement for Sital automatic washing machines. Features a large image of a Sital S 5 machine and the text: 'Lavatrice automatica S 5 sital La nuova automatica e meravigliosa lavatrice sital che ridona freschezza alla biancheria lavata sital - Abbiategrosso (Milano) Via A. Ponti, 2/4 - Tel. 942587/88/89-942028'